



Azienda Gardesana Servizi SpA

Piano Operativo Triennale

2013 – 2015 rev1

Il Responsabile Amm.vo
(dott. Simone Vincifori)

Il Direttore Generale
(ing. Alberto Ardieli)

Peschiera del Garda, dicembre 2012

Indice

PREMESSA	4
PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2012-2014.....	5
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF)	8
DETERMINAZIONE DELLE SINGOLE TARIFFE.....	9
COPERTURA FINANZIARIA.....	10
ALLEGATI	11

PREMESSA

Il presente documento rappresenta il principale strumento programmatico/organizzativo di Ags SpA per il triennio 2013-2015.

L'anno 2013 sarà il primo anno di gestione *a regime* dopo il percorso di allineamento tariffario iniziato nel 2006 che ha condotto al raggiungimento della tariffa di Piano d'Ambito, approvato nel 2005 e oggetto di rivisitazione approvata dall'AATO Veronese nel dicembre 2011.

Sebbene la continua evoluzione del panorama normativo abbia portato ad individuare l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) come soggetto titolato alla determinazione delle tariffe idriche e, questa, sia in procinto di predisporre un nuovo metodo tariffario che possa essere efficace a partire dal 2013, si ritiene, nelle more di tale approvazione, di presentare un documento programmatico in cui vengano elencati gli interventi previsti e, per le valutazioni sui livelli tariffari, si faccia comunque riferimento alla Tariffa Media Reale (TMR) prevista per il 2013 dal Piano d'Ambito revisionato.

Nella prima parte del presente documento viene analizzato il Piano Operativo Triennale (**POT**) propriamente detto, ossia il programma degli investimenti che Ags ritiene di realizzare, limitatamente alle attività tariffate.

L'impatto economico di un tale flusso di investimenti viene poi valutato, nella seconda parte del documento, nel Piano Economico Finanziario (**PEF**), ove viene preso in considerazione con agli altri costi di gestione. In questo modo sarà possibile determinare la **TMR** per il 2013.

Riteniamo necessario sottolineare che, nelle valutazioni che seguono, per quanto riguarda i Comuni non ancora gestiti, si è potuto esporre solamente delle indicazioni di massima, non essendo possibile risalire ad

alcuna pianificazione né ritenere il trasferimento del servizio quanto meno programmabile¹.

A questo proposito si ritiene utile richiamare una recente sentenza del TAR del Lazio (n. 600/2012) che ha condannato l'inerzia di una Comune nel trasferire l'affidamento al soggetto gestore, rimandando al rito ordinario la valutazione di un eventuale risarcimento per danni.

PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2013-2015

La prima tabella allegata (all. A) riporta gli investimenti che saranno realizzati nell'**Area del Garda** nel periodo in esame.

L'articolazione degli interventi segue quella adottata dall'Autorità d'Ambito nella citata revisione del Piano. Alcune delle categorie previste sono state articolate in sottoclassi per dare evidenza ad alcune particolari tipologie di investimenti che si ritiene meritino di essere indicati in modo distinto.

Gruppo A: efficacia del servizio acquedotto

Tali intervento riguardano:

- le estensione reti (A1)
- la realizzazione di nuove fonti (A2)
- il potenziamento dei sistemi di potabilizzazione (A3)

Il gruppo identificato con la lettera **A** è mirato all'aumento dell'efficacia del servizio acquedotto facendo fronte ai potenziali pericoli per la salute pubblica. In totale, nel prossimo triennio, con riferimento alle criticità in oggetto, sono previsti interventi per più di 725 mila euro.

Gli interventi principali previsti in questa categoria riguardano la conclusione dell'intervento di ampliamento del serbatoio Molinet, a Garda, ove è stato realizzato anche un importante sistema di potabilizzazione, e la

¹ Si tratta dei Comuni di Affi (acquedotto) e Torri del Benaco (acquedotto e fognatura), che hanno tuttora in essere affidamenti dei servizi idrici in concessione a terzi, e Costermano (acquedotto e fognatura) e Brentino Belluno (servizio integrato) che invece hanno preferito finora mantenere le gestioni in economia.

realizzazione, per 200 mila euro, di un nuovo pozzo in località Volargne nel Comune di Dolcè.

Gruppo B: efficacia dei servizi fognatura e depurazione

Gli interventi catalogati in questo gruppo rispondono ad esigenze di continua minimizzazione del danno all'ambiente e racchiudono:

- le estensioni delle reti di fognatura, comprese quelle riguardanti gli agglomerati (B1)
- i potenziamenti degli impianti di depurazione (B2; B3)
- le razionalizzazioni dei sistemi di sfioro e la costruzione di vasche di prima pioggia (B4)
- le riabilitazioni delle reti fognarie e del collettore lacuale (B5)

Grande attenzione è riservata alle estensioni delle reti fognarie, per le quali sono previsti, per l'intero triennio, circa 3,6 milioni di euro di investimenti. Altre cifre importanti sono altresì previste per i potenziamenti degli impianti di depurazione (3,9 milioni di euro) e per il collettore lacuale (1,8 milioni di euro).

Va ricordato che, in merito al depuratore di Peschiera del Garda, saranno completati, entro il 2013, gli interventi di adeguamento idraulico iniziati nel 2006 che hanno comportato, per le due aziende proprietarie, Garda Uno e Ags, un investimento totale per 16 milioni di euro.

La critica situazione economica attuale, è in particolare la difficoltà di accesso al credito, sta condizionando però la programmazione di un altro importante intervento al depuratore di Peschiera del Garda, quello di adeguamento della linea fanghi. La particolare situazione finanziaria dell'altra azienda proprietaria, Garda Uno, impone una rivalutazione generale dell'intero intervento, sia sulla tipologia di intervento, sia sulla programmazione, previsto ora per il 2015.

Anche il collettore fognario lacuale necessita di notevoli interventi di manutenzione per poter eliminare le condotte sub lacuali e per riqualificare quelle a terra che, dopo 30 anni di funzionamento, manifestano problemi di infiltrazioni dal lago che mettono in seria difficoltà idraulica l'impianto di

Peschiera del Garda. E' ormai completato il progetto preliminare per il Basso Lago che completa l'analogo già predisposto per l'Alto Lago che permette di programmare la reale portata dell'intervento che, sicuramente, non potrà essere interamente posto a carico della tariffa.

Si evidenzia infine il problema delle acque bianche: la definizione delle competenze, attualmente suddivisa tra Comuni e Gestore del Servizio Idrico Integrato, il reperimento di risorse per coprire gli investimenti e i costi di gestione sono temi che devono trovare una soluzione che consenta di sfruttare al meglio sia la rete fognaria sia la capacità depurativa dei depuratori che sempre più spesso presentano limiti di funzionalità dovuti anche all'eccesso di portata idraulica e non ai valori depurativi che sono in grado di sostenere.

Gruppo C: recupero di efficienza del servizio acquedotto

Vengono compresi in questa categoria i seguenti interventi:

- interconnessioni e potenziamento delle reti di acquedotto (C3)
- piani di ricerca perdite (C4)
- manutenzioni straordinarie di reti ed impianti (C5)

Le interconnessioni ed i potenziamenti delle reti, necessarie ad aumentare l'efficienza degli impianti esistenti, comporteranno nel prossimo triennio costi di investimento per 1,8 milioni di euro, mentre sono previsti circa 2 milioni di euro di manutenzioni straordinarie.

Tutti gli eventuali interventi relativi alla sicurezza che dovessero essere evidenziati con l'aggiornamento annuale del documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 626/94, saranno poi compresi in questo gruppo di interventi.

Gruppo D: recupero di efficienza dei servizi di fognatura e depurazione

Sono infine previsti più di 767 mila euro per manutenzioni straordinarie sugli impianti di depurazione e sulle reti fognarie.

La tabella riassuntiva permette di evidenziare che, per l'intera Area del Garda, Ags intende realizzare investimenti per 16 milioni di euro, 10 dei quali dovranno trovare adeguata remunerazione nella tariffa.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF)

Il Piano Economico Finanziario (allegati B1 e B2) riassume gli oneri derivanti dai flussi di investimento previsti dal POT e gli altri costi operativi.

La logica di determinazione della tariffa adottata nei Piani Operativi presentati in precedenza prevedeva che, durante la fase di allineamento, gli aumenti tariffari fossero calibrati sulla base di un livello di fatturato che permettesse il pareggio di bilancio nel rispetto della tariffa del Piano d'Ambito che non poteva essere comunque superata. Dal 2013 in poi, invece, essendo ormai terminato il periodo di allineamento, si è scelto, come detto in premessa, di fare riferimento alla Revisione del Piano d'Ambito approvato dall'Autorità d'Ambito nel dicembre 2011.

Tale posizione, che riteniamo al momento l'unica possibile, dovrà essere eventualmente rivista in funzione dell'approvazione, da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, del nuovo metodo tariffario, che andrà a sostituire l'ormai obsoleto Metodo Normalizzato.

L'allegato B1 fa riferimento all'area territoriale costituita dai servizi attualmente gestiti, ossia quello relativo a 18 Comuni. L'allegato B2 è costruito invece sull'ipotesi che anche i Comuni di Costermano e Brentino Belluno cedano ad Ags la gestione del servizio idrico.

Tali flussi di ricavi, per i soli Comuni attualmente gestiti, sono i seguenti:

2013	€ 17.620.000
2014	€ 18.306.000
2015	€ 18.580.000

In calce al prospetto tali flussi sono rapportati ai volumi venduti in modo da determinare la tariffa di riferimento (**TMR**) di ogni singolo anno.

La **TMR** per l'anno 2013, determinata secondo le modalità sopra esposte, raggiunge per l'Area del Garda i seguenti valori:

2013 **1,47 €/mc**

2014 **1,53 €/mc**

2015 **1,55 €/mc**

Il grafico che segue (allegato C) permette di analizzare l'andamento tariffario recente e dei prossimi tre anni.

Ricordiamo anche che, in ultima analisi, nel corso del 2013 le quote di rimborso integrale delle passività pregresse agli Enti soci, sotto forma di canone di concessione reti, saranno i seguenti:

2013 **€ 1.869.800**

2014 **€ 1.815.000**

2015 **€ 1.723.100.**

DETERMINAZIONE DELLE SINGOLE TARIFFE

Per quanto riguarda la struttura tariffaria, si ripropone in questo documento quanto introdotto nel 2009 in merito alle *famiglie numerose*, ossia il riconoscimento di un *bonus* economico in bolletta calcolato sulla base dell'aumento degli scaglioni di consumo di 25 mc/anno per ogni componente oltre le quattro unità.

L'impatto economico stimato di tale provvedimento è riscontrabile in calce alle tabelle di determinazione degli incrementi tariffari per ogni singolo Comune (allegato D).

Non si prospettano, per l'anno 2013, modifiche alla attuale struttura tariffaria, a meno che non intervenga, allo stessa stregua della materia tariffaria, l'AEEG.

L'evoluzione proposta delle singole tariffe applicate nei vari Comuni che, già a partire dal 2011, sono uguali in ogni sotto-ambito, prevede per

quanto riguarda l'acquedotto, un valore di tariffa base pari a **0,494 €/mc**, per le tariffe di fognatura e depurazione, rispettivamente **0,34** e **0,405 €/mc**.

L'incremento medio per una utenza domestica, comprensivo di tariffe per lo scarico e la depurazione dei reflui e di IVA è, per un consumo di 175 mc/anno, pari a meno di 16 euro.

Il riepilogo delle tariffe proposte, di cui si chiede l'approvazione con decorrenza 01/01/2013, è riportato nella scheda allegata (allegato E).

COPERTURA FINANZIARIA

L'anno in corso è stato caratterizzato da una crisi finanziaria che ha condizionato l'intera economia e, ovviamente, il settore idrico non ne è risultato indenne. Alla poca liquidità, e alla conseguente difficoltà di accedere al credito del settore bancario, si aggiungono ovviamente anche l'incertezza normativa del settore idrico, che riguarda sia l'ambito tariffario, sia le logiche di affidamento del servizio, e i ritardi nell'incasso dei crediti derivanti dall'IVA non compensabile, e di quelli nei confronti della Regione Veneto per gli interventi finanziati e già realizzati.

Sono attualmente in corso trattative e valutazioni per dare copertura finanziaria, non solo al triennio oggetto del presente piano operativa, ma anche 2012 stesso, tuttora privo di finanziamenti.

Il mancato reperimento dei finanziamenti potrà purtroppo comportare una riduzione degli interventi programmati che dovranno limitarsi solamente alla capacità di autofinanziamento dell'Azienda.

ALLEGATI

RIEPILOGO INVESTIMENTI PER CATEGORIA
POT 2013-2015

(All. A)

INVESTIMENTI TARIFFATI	2013	2013_FIN	2014	2014_FIN	2015	2015_FIN
A1 - EST. ACQUEDOTTO	105	30	165	70	60	40
A2 - NUOVE FONTI			200			
A3 - POTABILIZZATORI	195					
B1 - AGGLOMERATI	629	489	250		1.090	
B1 - EST. RETI FOGNARIE	734	440	725	550	250	150
B2 - DEP. (> 2.000 AE)	3.060	2.800	740	200		
B3 - DEP. (< 2.000 AE)	180	180				
B4 - SFIORATORI	200					
B5 - COLLETTORE	600	500	800		425	
B5 - RIABIL. FOGNATURE	145		232		155	
C3 - POTENZIAMENTI	484	37	620		696	
C4 - RICERCA PERDITE	50		50		50	
C5 - MANUT. ACQUED.	703	20	817		560	
D2 - MANUT. DEPUR.	40					
D2 - MANUT. FOGN.	255	29	185		287	
TLC - TELECONTROLLO	15		45			
TSI - SIST. INFORMATICI	110		60		60	
TOTALE LORDO	7.505	4.525	4.889	820	3.633	190
TOT. INVESTIMENTI COPERTI DA TARIFFA	2.980		4.069		3.443	

PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2013 - 2015 REV1
RIEPILOGO INVESTIMENTI

COD_PROG	COD_AATO	CAT	DESCRIZIONE	COMUNE / IMPIANTO	imp_PROG.	PROG._FIN	ante	ante	2013	2013_FIN	2014	2014_FIN	2015	2015_FIN	over	over
11165	B2.09	B2 - DEPURATORI	Ampliamento dep. Affi	02 - DEP. AFFI	1.500	1.000			800	800	700	200				
	D2.39	D2 - MANUT. DEPUR.	Rif. sistema ossigenazione	02 - DEP. AFFI	20				20							
10089	B1.112	B1 - EST. RETI FOGNARIE	Est. fognatura Palù - Carlottes	03 - BARDOLINO	254	115	70	70	184	45						
	B4.01	B5 - RIABIL. FOGNATURE	Sep. reti via Canevon	03 - BARDOLINO	70								70			
10089	C5.35	C3 - POTENZIAMENTI	Rif. acquedotto Palù - Carlottes	03 - BARDOLINO	71	67	30	30	41	37						
	C5.35	C3 - POTENZIAMENTI	Rif. acquedotto via Monsurei	03 - BARDOLINO	150								150			
	C5.36	A1 - EST. ACQUEDOTTO	Est. rete loc. Cervi - Ca' Longhe	04 - BREZZONE	120	80					60	40	60	40		
	A2.33	C3 - POTENZIAMENTI	Interconnessione Vaso - Castelletto	04 - BREZZONE	150								50		100	
	D2.37	D2 - MANUT. FOGN.	Rif. sottoservizi Castelletto 3° str.	04 - BREZZONE	140								140			
	B1.186	B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura loc. Silani	05 - CASTELNUOVO	300	200			300	200						
	B1.186	B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura parte SP27 (29061)	05 - CASTELNUOVO	40								40			
09119	B1.192	B1 - AGGLOMERATI	Est. fogn. Vilmezzano - Renzon (29024.9.2)	07 - CAPRINO	80								80			
	C5.35	C5 - MANUT. ACQUED.	Rif. partitore Braga	07 - CAPRINO	100						50		50			
	B2.24	D2 - MANUT. DEPUR.	Adeg. linea fanghi	08 - DEP. CAPRINO	20				20							
0628_02	B1.240	B1 - EST. RETI FOGNARIE	Est. fognatura Panoramica - Faino	09 - CAVAION	150	70	50	25	100	45						
0628_02	B1.240	C5 - MANUT. ACQUED.	Rif. acquedotto Panoramica - Faino	09 - CAVAION	50	30	20	10	30	20						
0822_2	A3.01	A2 - NUOVE FONTI	Realizz. pozzo Volargne	10 - DOLCE'	200						200					
	B1.151	B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Albarè (29042)	12 - FERRARA	250						250					
09102	C5.35	C5 - MANUT. ACQUED.	Rif. acquedotto Castelletti Fraine	12 - FERRARA	50								50			
09131	C5.44	A3 - POTABILIZZATORI	Ampliamento serbatoio Molinet	13 - GARDA	795		645		195							
	B4.01	B4 - SFIORATORI	Realizz. sfioratori Garda-Costermano	13 - GARDA	100				100							
12010	D2.37	D2 - MANUT. FOGN.	Rif. rete fognaria via Cansignorio	14 - LAZISE	330	209	180	180	150	29						
11090	B1.204	B1 - EST. RETI FOGNARIE	Est. rete fognaria loc. Panoramica	15 - MALCESINE	1.150	1.050			350	350	550	550	250	150		
10146	B1.217	B1 - EST. RETI FOGNARIE	Est. rete fognaria loc. Paradiso	17 - PESCHIERA	275				100		175					
D142/03	B2.37	B2 - DEP. (> 2.000 AE)	Adeg. idraulico depuratore - 3° lotto	18 - DEP. BENACENSI	3.237	3.237	1.236	1.236	2.000	2.000						
D307/09	D2.47	D2 - MANUT. DEPUR.	Adeg. linea fanghi 1° lotto	18 - DEP. BENACENSI	1.250		17								1.233	
11193	B1.220	B1 - AGGLOMERATI	Est. fogn. Cristane e Montalto V.no (29128.1/2)	19 - RIVOLI	160								160			
	B1.220	B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Porton (29084.1)	19 - RIVOLI	340								150		190	
	B1.220	B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Giarotte (29084.2)	19 - RIVOLI	255								100		155	
	B4.01	B5 - RIABIL. FOGNATURE	Sep. reti via del Pontiere	20 - S. AMBROGIO	150				20		130					
	A2.52	C3 - POTENZIAMENTI	Pot. acquedotto S. Giorgio	20 - S. AMBROGIO	300						100		200			
	C5.35	C5 - MANUT. ACQUED.	Adeg. impianto Scalettote	20 - S. AMBROGIO	150				80		70					
	D3.02	B2 - DEP. (> 2.000 AE)	Rif. sistema ossigenazione e centrifugazione	21 - DEP. S. AMBROGIO	300				260		40					
	B1.225	B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Prada (29079.2)	22 - S. ZENO	40				40							
0716	C5.35	C5 - MANUT. ACQUED.	Rif. acquedotto loc. Capra	22 - S. ZENO	110								110			
0892	B1.232	B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura S. Lucia (29012)	23 - VALEGGIO	475	475	301	301	175	175						

PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2013 - 2015 REV1
RIEPILOGO INVESTIMENTI

COD_PROG	COD_AATO	CAT	DESCRIZIONE	COMUNE / IMPIANTO	imp_PROG.	PROG._FIN	ante	ante	2013	2013_FIN	2014	2014_FIN	2015	2015_FIN	over	over
0893_2	B1.233	B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Foroni (29075.59)	23 - VALEGGIO	214	214	100	100	114	114						
	B1.154	B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Vanoni - Remelli (29113)	23 - VALEGGIO	550								250		300	
	B1.235	B1 - AGGLOMERATI	Est. fogn. Tonolli - Fontanello - Pasquali (29044)	23 - VALEGGIO	490								190		300	
	B1.154	B1 - AGGLOMERATI	Est. fognatura Gallinelle (29046)	23 - VALEGGIO	220								120		100	
0892	B1.232	B3 - DEP. (< 2.000 AE)	Realizz. depuratore S. Lucia (29012)	23 - VALEGGIO	260	260	80	80	180	180						
10074	B5.18	B5 - COLLETTORE	Realizz. sistema pulizia sublacuale	25 - COLLETTORE	700	600	100	100	600	500						
12009	B5.18	B5 - COLLETTORE	Rif. collettore Acque Fredde	25 - COLLETTORE	1.225						800		425			
	C5.35	C5 - MANUT. ACQUED.	Rif. impianto Vallata Caprino	26 - VALL. CAPRINO	450				100		350					
	B4.01	B4 - SFIORATORI	Realizz. sfioratori	27 - COMUNI VARI					100							
	B4.01	B5 - RIABIL. FOGNATURE	Riabilitazione fognature e collettori	27 - COMUNI VARI					125		102		85			
	C5.35	C3 - POTENZIAMENTI	Potenziamenti acquedotto	27 - COMUNI VARI					443		520		296		100	
	C5.35	C5 - MANUT. ACQUED.	Adeg. reti e impianti	27 - COMUNI VARI					493		347		350		300	
	D2.37	D2 - MANUT. FOGN.	Adeg. reti e impianti	27 - COMUNI VARI					105		185		147		95	
	C5.35	A1 - EST. ACQUEDOTTO	Cassette dell'acqua	28 - COMUNI VARI			60	33	105	30	105	30				
	C4.02	C4 - RICERCA PERDITE	Ricerca perdite e sost. contatori	28 - COMUNI VARI			10		50		50		50			
	E2.04	TLC - TELECONTROLLO	Adeguamento telecontrollo	30 - STRUTTURA					15		45					
CED		TSI - SIST. INFORMATICI	Sistemi informatici	30 - STRUTTURA			140		110		60		60			
			TOTALE INVESTIMENTI LORDI				3.038	2.165	7.505	4.525	4.889	820	3.633	190	2.873	0
			TOTALE INVESTIMENTI NETTI				873		2.980		4.069		3.443		2.873	

AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.P.A.**Determinazione della tariffa da attività tariffate - 18 COMUNI GESTITI**

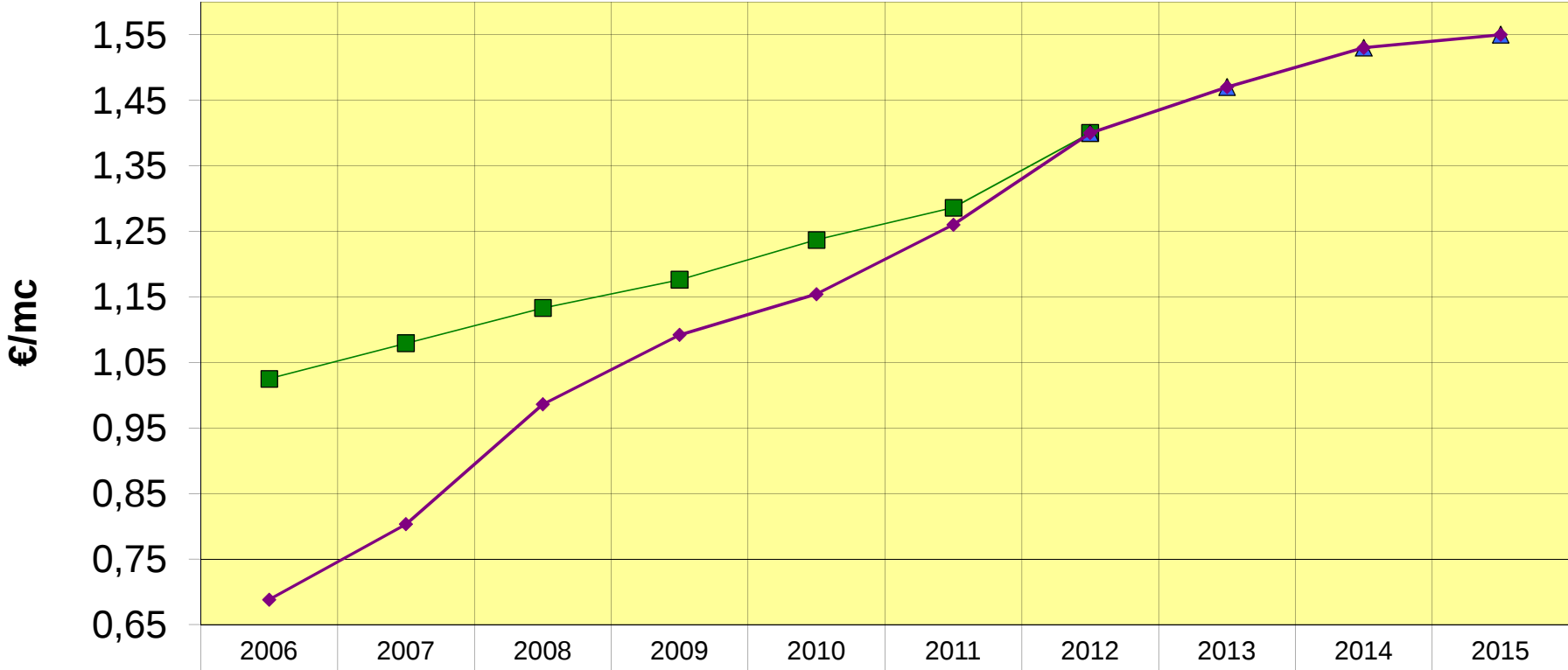
CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	proiez 2012		2013		2014		2015	
VALORE DELLA PRODUZIONE	18.456.000	100 %	19.047.000	100 %	19.733.000	104 %	20.007.000	100 %
Proventi da tariffa	16.700.000	90%	17.620.000	93%	18.306.000	96%	18.580.000	93%
Sostegno economico AATO	400.000	2%	0	0%	0	0%	0	0%
Altri ricavi diversi	1.356.000	7%	1.427.000	7%	1.427.000	7%	1.427.000	7%
COSTI DELLA PRODUZIONE	(10.232.000)	(55) %	(10.340.000)	(54) %	(10.340.000)	(54) %	(10.340.000)	(52) %
Materie prime	(210.000)	(1)%	(210.000)	(1)%	(210.000)	(1)%	(210.000)	(1)%
Forza motrice	(3.892.000)	(21)%	(4.000.000)	(21)%	(4.000.000)	(21)%	(4.000.000)	(20)%
Manutenzioni	(1.800.000)	(10)%	(1.800.000)	(9)%	(1.800.000)	(9)%	(1.800.000)	(9)%
Depuratore Peschiera	(1.800.000)	(10)%	(1.800.000)	(9)%	(1.800.000)	(9)%	(1.800.000)	(9)%
Altri servizi e prestazioni	(1.660.000)	(9)%	(1.660.000)	(9)%	(1.660.000)	(9)%	(1.660.000)	(8)%
Altri costi della produzione	(870.000)	(5)%	(870.000)	(5)%	(870.000)	(5)%	(870.000)	(4)%
VALORE AGGIUNTO	8.224.000	45 %	8.707.000	46 %	9.393.000	49 %	9.667.000	48 %
COSTO DEL LAVORO	(2.965.000)	(16) %	(3.000.000)	(16) %	(3.045.000)	(16) %	(3.080.000)	(15) %
MOL (EBITDA)	5.259.000	28 %	5.707.000	30 %	6.348.000	33 %	6.587.000	33 %
AMMORTAMENTI E ACC.TI	(3.759.800)	(20) %	(3.920.400)	(21) %	(4.069.600)	(21) %	(4.304.700)	(22) %
Canone di gestione reti	(1.912.000)	(10)%	(1.869.800)	(10)%	(1.815.000)	(10)%	(1.723.100)	(9)%
Ammortamenti e acc.ti	(1.847.800)	(10)%	(2.050.600)	(11)%	(2.254.600)	(12)%	(2.581.600)	(13)%
MON (EBIT)	1.499.200	8 %	1.786.600	9 %	2.278.400	12 %	2.282.300	11 %
GEST.NE FINANZIARIA	(900.000)	(5) %	(1.310.000)	(7) %	(1.660.000)	(9) %	(1.765.000)	(9) %
UTILE ANTE IMPOSTE	599.200	3 %	476.600	3 %	618.400	3 %	517.300	3 %
IMPOSTE	(448.699)	(2) %	(406.461)	(2) %	(491.802)	(3) %	(447.867)	(2) %
RISULTATO D'ESERCIZIO	150.501	1 %	70.139	0 %	126.598	1 %	69.433	0 %
PROVENTI da TARIFFA	16.700.000		17.620.000		18.306.000		18.580.000	
VOLUMI VENDUTI	11.900.000		12.000.000		12.000.000		12.000.000	
TMR	1,40		1,47		1,53		1,5	
INCREMENTO % TMR			4,6 %		3,9 %		1,5 %	
TMR nuovo PA			1,47		1,53		1,60	

AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.P.A.**Determinazione della tariffa da attività tariffate - 20 COMUNI GESTITI ***

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2013		2014		2015	
VALORE DELLA PRODUZIONE	19.898.800	100 %	20.616.878	100 %	20.903.044	101 %
Proventi da tariffa	18.431.800	93%	19.149.878	93%	19.436.044	94%
Sostegno economico AATO	0	0%	0	0%	0	0%
Altri ricavi diversi	1.467.000	7%	1.467.000	7%	1.467.000	7%
COSTI DELLA PRODUZIONE	(10.889.000)	(55) %	(10.889.000)	(53) %	(10.889.000)	(53) %
Materie prime	(230.000)	(1)%	(230.000)	(1)%	(230.000)	(1)%
Forza motrice	(4.259.000)	(21)%	(4.259.000)	(21)%	(4.259.000)	(21)%
Manutenzioni	(1.920.000)	(10)%	(1.920.000)	(9)%	(1.920.000)	(9)%
Depuratore Peschiera	(1.800.000)	(9)%	(1.800.000)	(9)%	(1.800.000)	(9)%
Altri servizi e prestazioni	(1.760.000)	(9)%	(1.760.000)	(9)%	(1.760.000)	(9)%
Altri costi della produzione	(920.000)	(5)%	(920.000)	(4)%	(920.000)	(4)%
VALORE AGGIUNTO	9.009.800	45 %	9.727.878	47 %	10.014.044	49 %
COSTO DEL LAVORO	(3.187.500)	(16) %	(3.235.000)	(16) %	(3.270.000)	(16) %
MOL (EBITDA)	5.822.300	29 %	6.492.878	31 %	6.744.044	33 %
AMMORTAMENTI E ACC.TI	(4.035.150)	(20) %	(4.209.350)	(20) %	(4.461.450)	(22) %
Canone di gestione reti	(1.984.550)	(10)%	(1.929.750)	(9)%	(1.837.850)	(9)%
Ammortamenti e acc.ti	(2.050.600)	(10)%	(2.279.600)	(11)%	(2.623.600)	(13)%
MON (EBIT)	1.787.150	9 %	2.283.528	11 %	2.282.594	11 %
GEST.NE FINANZIARIA	(1.310.000)	(7) %	(1.660.000)	(8) %	(1.765.000)	(9) %
UTILE ANTE IMPOSTE	477.150	2 %	623.528	3 %	517.594	3 %
IMPOSTE	(406.461)	(2) %	(491.802)	(3) %	(447.867)	(3) %
RISULTATO D'ESERCIZIO	70.689	0 %	131.726	1 %	69.727	0 %
PROVENTI da TARIFFA	18.431.800		19.149.878		19.436.044	
VOLUMI VENDUTI	12.553.000		12.553.000		12.553.000	
TMR	1,47		1,53		1,55	
INCREMENTO % TMR	16,5 %		3,9 %		1,5 %	
TMR nuovo PA	1,47		1,53		1,55	

* Prevista la cessione della gestione da parte di Costermano e Brentino Belluno dal 2013

AREA DEL GARDA - PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2013 - 2015
ANDAMENTO TARIFFARIO



■ TMR vecchio piano	1,03	1,08	1,13	1,18	1,24	1,29	1,40			
▲ TMR nuovo piano							1,40	1,47	1,53	1,55
◆ Tariffe AGS	0,69	0,80	0,99	1,09	1,15	1,26	1,40	1,47	1,53	1,55

INCREMENTO FATTURATI PER COMUNE - ANNO 2013
(proposta allegata al POT 2013-2015)

COMUNE	VOLUMI ATTESI 2013 (mc)	A. FATTURATO TARIFFE 2012	B. FATTURATO TARIFFE 2013	INCREMENTO FATTURATO
affi (fognatura/depurazione)	-	203.000	209.000	6.000
bardolino	1.250.000	1.990.000	2.100.000	110.000
brenzone	360.000	535.000	565.000	30.000
caprino	750.000	860.000	911.000	51.000
castelnuovo	1.232.000	1.970.000	2.080.000	110.000
cavaion	690.000	922.000	970.000	48.000
dolcè	365.000	425.000	445.000	20.000
ferrara dmb	35.000	40.000	47.000	7.000
garda	805.000	1.210.000	1.275.000	65.000
lazise	1.215.000	1.835.000	1.940.000	105.000
malcesine	815.000	1.100.000	1.160.000	60.000
pastrengo	315.000	345.000	365.000	20.000
peschiera	1.270.000	2.035.000	2.145.000	110.000
rivoli	283.000	285.000	298.000	13.000
s. ambrogio	940.000	1.080.000	1.141.000	61.000
s. zeno dm	255.000	330.000	348.000	18.000
valeggio	1.420.000	1.550.000	1.637.000	87.000
TOTALE	12.000.000	16.715.000	17.636.000	921.000
SCOMPUTO PER FAM. NUMEROSE		-15.000	-16.000	-1.000
TOTALE COMUNI GESTITI		16.700.000	17.620.000	920.000
TMR COMUNI GESTITI		1,392	1,468	
COMUNI NON GESTITI	553.000	700.600	815.000	114.400
SCOMPUTO PER FAM. NUMEROSE			-3.200	
TOTALE COMUNI NON GESTITI			811.800	
TMR COMUNI NON GESTITI			1,468	
TOTALE AREA DEL GARDA	12.553.000		18.431.800	
TMR			1,468	

AREA GESTIONALE DEL GARDA - AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA

PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2013 - 2015 - RIEPILOGO TARIFFE 2013

QUOTA FISSA	€ l'anno
domestico residente	18,00
domestico non residente	40,00
comunale	0,00
industriali, commerciali	40,00
allevamento	20,00
antincendio	40,00

TARIFFE IN VIGORE DAL 1 GENNAIO 2012				BARDOLINO	CAVAION	LAZISE	RIVOLI	AFFI	BRENTINO B.NO	
				BRENZONE	DOLCE'	MALCESINE	SANT'AMBROGIO	COSTERMANO		
				CAPRINO	FERRARA	PASTRENGO	SAN ZENO	TORRI		
				CASTELNUOVO	GARDA	PESCHIERA	VALEGGIO			
QUOTA VARIABILE	scaglioni	coeff	€ / mc					€ / mc	€ / mc	
DOMESTICI RESIDENTE										
	agevolata	0 - 100	0,5	0,24700						
	base	101 - 150	1	0,49400						
	1° eccedenza	151 - 200	1,5	0,74100						
	2° eccedenza	> 200	2	0,98800						
DOMESTICI NON RESIDENTE										
	base	0 - 150	1	0,49400						
	1° eccedenza	151 - 200	1,5	0,74100						
	2° eccedenza	> 200	2	0,98800						
COMUNALI										
	unico		0,7	0,34580						
INDUSTRIALI, COMMERCIALI E SERVIZI										
	base	0 - 150	1	0,49400						
	1° eccedenza	151 - 200	1,5	0,74100						
	2° eccedenza	> 200	2	0,98800						
ALLEVAMENTO (connesso al fondo agricolo)										
	unico		0,5	0,24700						
ALLEVAMENTO (NON connesso al fondo agricolo)										
	unico		1	0,49400						
ANTINCENDIO										
	unico		2	0,98800						
FOGNATURA E DEPURAZIONE				€ / mc					€ / mc	
Fognatura				0,34000						
Depurazione				0,40500						